

Basta, basta! Basta provocazioni! Vergognatevi! Pagliacci! Il vostro partito va proibito! Lo dico IO! Mi conoscete? Io sono un GRANDE! Io sono il famosissimo Ettore Tolomei! Io sono l'uomo che inventò l' „Alto Adige“!

Nein, ich bin nicht tot! Eh no. Das würde euch so passen! Mein Geist lebt überall in questo bellissimo pezzo di terra italiana! Mein Werk bleibt unvergessen und ist landauf landab zu bewundern! I frutti della mia opera e dello mio straordinario spirito li potete godere fino all'ultimo casolare!

Und ihr? Was macht ihr da? Ihr wollt die Frucht meiner Arbeit zerstören! Zünder! Provocatori! Vergognatevi! Secessionisti! Se voi volete il Tirolo e se voi volete proprio passare per crucchi e barbari, andate pure in Austria! „L'Austria è là, l'Alto Adige è qua!“ Io l'Alto Adige l'ho porto nel mio cuore! Siete invitati a farlo anche voi! „Finché decorre il rivo e il fiume in giù, la ragione la ho io. Combinazione che il fiume e il rivo andassero all'insù, dirò che ho torto e che hai ragione tu.“ Ricordate queste parole? Queste sono le MIE parole! Wahre, heilige Worte! L'Alto Adige non si tocca! Mi raccomando!

„Süd-Tiroler Freiheit“ – questo nome va proibito! E la treccia di quella signora Dal Ceppo, figlia di un terrorista sudtirolese, va tagliata! Diamo un taglio agli estremismi! L'Alto Adige è Italia e voluto dalla natura! Capito? Signor Dallaschiatta: Basta con le Sue provocazioni con la cittadinanza austriaca per i sudtirolesi! I sudtirolesi non esistono! Siete altoatesini, tutti quanti! Capito? Signor Marangoni! Se Lei vuole una squadra tirolese, vada in Austria! Signora Azzi Tamerini: Sei Lei non vuole rispettare l'inno italiano, l'inno del mio caro Goffredo Mameli, si vergogni! Signor Dalla Valle: La mia tomba non si tocca! Capito?

Tutti quanti qua presenti: Smettetela di sputare sul nostro bellissimo tricolore! Lasciateci vivere in pace! Tutti insieme! Tutti sotto il tetto della nostra GRANDE Italia! La storia va rispettata! Voi secessionisti volete solo rovesciare la storia! Volete far sparire tutte le tracce che IO Onorevole e il nostro grande Duce abbiamo lasciato in questo pezzo di terra più settentrionale d'Italia! Mi raccomando: Non mi togliete la Vetta d'Italia! Guai! Non toccate il grande rilievo del mio amico Benito! E la lupa romana e il leone di San Marco vanno rimessi!!!

Und ich bin es, der sich den Goldenen Benito verdient hätte, nicht der Signor Caramaschi! Er hat meinen geliebten Benito mit Füßen getreten – was für eine Demütigung! Sono IO che merito il Benito! Signor Colmano: Avete anche un Benito per me? (Kollmann gli consegna una fotografia della statuetta).

O grazie! Benito! Mio carissimo Benito! Viva l'Italia! Viva l'Alto Adige! L'Alto Adige nel cuore! Viva la Vetta d'Italia!

(Mentre viene trascinato via): Alto Adige! Alto Adige! Tornerò! Ich komme wieder! Alto Adige! Alto Adige! Il sacro confine sul Brennero non si tocca!!! E dalla mia tomba io guarderò eternamente verso il confine sacro e eterno!